



AVV. ROBERTO SANTARPIA
NOTAIO

25034 – Orzinuovi (BS)
Via Bagnadore n.4
Tel. 030.9941115

Esente da bollo ex art. 82, comma 5 della legge num. 117/2017

N. 90840 di Repertorio - N. 31584 di Raccolta

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DI MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE DI

VOLONTARIATO

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Brescia

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di giugno, alle
ore diciassette e minuti trentatre.

il 29/06/2020

n. 23200 S. 1T

(19/06/2020)

In Orzinuovi, nel mio studio.

Innanzi a me Dottor Roberto Santarpia, Notaio in Orzinuovi, con stu-
dio in Via Bagnadore n. 4, iscritto presso il Collegio del Distretto No-
tarile di Brescia, è presente il signor:

Manenti Danilo, nato a Orzinuovi (BS) il giorno 8 gennaio 1968,
residente a Trenzano (BS), via Don P. Zambetti n. 2/A, artigiano,
Codice Fiscale: MNN DNL 68A08 G149D.

Detto comparente, **della cui identità personale io Notaio sono
certo**, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Esecuti-
vo della Associazione non Riconosciuta denominata

"VOLONTARI DELL'AMBULANZA"

con sede in Trenzano (BS), Piazza Del Volontario n. 11, codice fi-
scale: 02773630989, iscritta al foglio n. 263 e progressivo n. 1.048,
sezione SOCIALE del Registro Generale Regionale del Volontariato,
con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 53.490 del
23 febbraio 1994, num. settore A/1 1104, costituita con atto a rogito

	del Notaio Franco Treccani di Brescia in data 12 marzo 1987, n.	
	28.409 di Repertorio e n. 5.224 di Raccolta, registrato presso l'Agen-	
	zia delle Entrate - Ufficio di Brescia in data 30 marzo 1987, al n.	
	02655 Mod. Pubbl.,	
	mi rende noto che sono qui convenuti i soci della predetta associa-	
	zione per costituirsi in assemblea e per discutere sull'argomento di	
	cui appresso ed infine mi invita a far constare da pubblico verbale le	
	risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà.	
	Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:	
	- assume la Presidenza dell'Assemblea per unanime designazione	
	degli intervenuti, il comparente signor Manenti Danilo il quale	
	CONSTATATO:	
	- che l'assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti	
	dall'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale e precisamente mediante la	
	consegna di raccomandate a mano a ciascuno dei soci, nonchè me-	
	diante avviso affisso da più di cinque giorni dalla data dell'adunanza	
	presso apposita bacheca sita nella sede sociale e contenente l'indi-	
	cazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, del luogo, della	
	data e dell'ora della presente riunione;	
	- che sono presenti personalmente numero 5 (cinque) associati, nel-	
	la persona dei signori:	
	sè medesimo Manenti Danilo, come sopra comparso;	
	Boldini Silvano, nato a Valsaviore (BS) il giorno 14 dicembre 1948,	
	residente a Trenzano (BS), via Aldo Moro n. 24, Codice Fiscale:	
	BLD SVN 48T14 L648T;	
	2	

	Asti Lucia, nata a Brescia (BS) il giorno 16 luglio 1968, residente a	
	Trenzano (BS), via Nazario Sauro n. 53, Codice Fiscale: STA LCU	
	68L56 B157I;	
	Rosa Daniele, nato a Orzinuovi (BS) il giorno 4 gennaio 1995, re-	
	sidente a Lograto (BS), via Caduti di Piazza Loggia n. 8, Codice Fi-	
	scale: RSO DNL 95A04 G149I;	
	Quadrini Giacomo, nato a Mairano (BS) il giorno 17 luglio 1954, re-	
	sidente a Trezano (BS), via Aldo Moro n. 39, Codice Fiscale: QDR	
	GCM 54L17 E841C,	
	associati indicati quali "presenti" nel documento che si allega al pre-	
	sente Verbale sotto la lettera " A ", previa lettura da me Notaio data-	
	ne al comparente;	
	- che sono altresì regolarmente rappresentati, mediante deleghe	
	scritte riscontrate regolari dal Presidente, acquisite agli atti dell'asso-	
	ciatione, numero 99 (novantanove) associati nella persona dei si-	
	gnori che risultano dal documento come sopra allegato sotto la lette-	
	ra "A" come "presenti per delega";	
	- che sono assenti tutti gli altri soci indicati nell'elenco di cui al do-	
	cumento che trovasi allegato al presente Verbale sotto la lettera "A",	
	a lato dei quali nulla è scritto.	
	Pertanto sono complessivamente presenti n. 104 (centoquattro) as-	
	sociati, come il Presidente accerta e constata;	
	- che tutti i sopra detti soci dell'associazione presenti personalmente	
	o per delega risultano tali dai documenti dell'Associazione di tal chè	
	sono legittimati ad intervenire e a votare in assemblea;	

	- che del Consiglio Esecutivo sono presenti i membri signori:	
	sè medesimo Manenti Danilo, Presidente;	
	Asti Lucia, Consigliere con funzioni di Segretario;	
	Rosa Daniele, Consigliere;	
	mentre dello stesso risultano assenti giustificati:	
	Rocca Antonio, Consigliere;	
	Magrinello Elisa, Consigliere;	
	Mazzotti Annamaria, Consigliere;	
	Marenghi Maria, Consigliere;	
	- che risultano assenti giustificati i membri effettivi del Consiglio dei	
	Revisori dei Conti signori:	
	Spalenza Italo;	
	Lini Emanuele;	
	mentre è presente Boldini Silvano, come sopra individuato;	
	- che non sussistono attualmente i presupposti legali di cui agli artt.	
	30 e 31 del d.lgs. 117/2017 che rendono obbligatoria la nomina del-	
	l'Organo di Controllo e del Revisore legale dei conti.	
	DICHIARA	
	- che l'assemblea pertanto è validamente costituita ai sensi del com-	
	binato disposto degli art. 5 (cinque) e 14 (quattordici) dello Statuto	
	Sociale, nonchè dell'articolo 8, comma 2, delle disposizioni attuative	
	e transitorie del codice civile con riferimento all'intervento per dele-	
	ga, ed è quindi atta a deliberare sul seguente:	
	ORDINE DEL GIORNO	
	- Approvazione della modifica dello Statuto Sociale dell'Associazio-	
	4	

	ne al fine dell'adeguamento alla nuova normativa introdotta con la ri-	
	forma degli Enti del Terzo Settore.	
	- Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente, otte-	
	nuto dall'assemblea il consenso alla trattazione congiunta di tutti gli	
	articoli dello Statuto a modificarsi, stante la loro connessione, espo-	
	ne le ragioni che rendono opportuna la modifica dello statuto e pre-	
	cisamente il fatto che ove non ci si adeguasse alla normativa di cui	
	al Decreto Legislativo num. 117 del 2017 si perderebbero le age-	
	volazioni fiscali previste per le Organizzazioni di Volontariato, appli-	
	cabili già a partire dal 1 gennaio 2018 e peraltro precisa che la legge	
	suddetta prevede essere possibile di adeguare lo statuto con le	
	maggioranze previste per l'assemblea ordinaria tanto per introdurre	
	il disposto di norme cogenti, quanto per introdurre clausole che	
	escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili. Tuttavia,	
	considerato che lo Statuto della associazione non distingue tra as-	
	semblea ordinaria e straordinaria, ma dispone espressamente che	
	l'assemblea è validamente costituita quando è presente la metà più	
	uno dei soci (quorum costitutivo di cui all'art. 5 dello Statuto) e altre-	
	sì che per le modifiche dello Statuto è necessario il voto favorevole	
	dei 3/4 (tre quarti) dell'Assemblea dei soci, lo stesso Presidente spe-	
	cifica che la presente assemblea è validamente costituita essendo	
	presente più della metà (quorum costitutivo) e la delibera sarà as-	
	sunta ove adottata con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci	
	(quorum deliberativo).	
	5	

	Il Presidente illustra gli articoli a modificarsi leggendoli in assemblea,	
	precisando dapprima che la denominazione sociale deve avere la	
	specificazione che trattasi di Organizzazione di Volontariato; prose-	
	guendo vengono dallo stesso Presidente proposte le seguenti modi-	
	ficazioni allo Statuto dell'Associazione:	
	specificazione delle finalità, scopi, principi ed attività dell'Ente per	
	conformarle a quanto riportato nella legislazione vigente; introduzio-	
	ne di un articolo specifico inerente alla attività di volontariato e previ-	
	sione del divieto di retribuzione delle prestazioni di servizio dai vo-	
	lontari fornite; a tale riguardo è fatta salva soltanto la possibilità di	
	rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata dai volontari medesimi, entro limiti massimi e alle	
	condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione, mentre sono	
	in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario; introduzione	
	dell'obbligo di assicurazione dei volontari contro gli infortuni e le ma-	
	lattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché	
	per la responsabilità civile verso terzi; introduzione della previsione	
	che non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con	
	l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma; introduzione	
	della possibilità di assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di	
	prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei	
	limiti necessari al regolare funzionamento della associazione oppure	
	occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta e specificazio-	
	ne che il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al	
	cinquanta per cento del numero dei volontari; specificazione che ai	
	6	

	componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'orga-	
	no di controllo di cui all'articolo 30 comma 5 del codice del Terzo	
	settore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma secon-	
	do, codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il	
	rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione; specifi-	
	cazione che possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini	
	senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di reli-	
	gione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che con-	
	dividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispet-	
	tarne lo statuto e/o il regolamento; specificazione della procedura	
	per l'ammissione degli associati; precisazione che l'Associazione de-	
	ve sempre essere composta da almeno sette soci; specificazione	
	che ciascun socio, che sia tale da almeno tre mesi, ha diritto di vota-	
	re in assemblea e di chiederne la convocazione; precisazione che i	
	soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adem-	
	piono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante le-	
	gale; specificazione che non possono essere soci coloro che svol-	
	gono in proprio le medesime attività svolte dall'Associazione; speci-	
	ficazione che ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea e	
	che ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un	
	altro associato mediante delega scritta; indicazione dei diritti e dei	
	doveri spettanti in capo ai soci; introduzione del bilancio di esercizio	
	e del bilancio sociale, ove obbligatorio per legge, e indicazione dei	
	loro criteri di redazione; ampliamento della elencazione delle fonti da	
	7	

	cui l'Associazione trae le risorse economiche; specificazione che il	
	patrimonio dell'Associazione può essere utilizzato esclusivamente	
	per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e altresì che l'Asso-	
	ciatione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili, avanzi	
	di gestione, fondi, riserve comunque denominate o capitale a fonda-	
	tori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri compo-	
	nenti gli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipo-	
	tesi di scioglimento individuale nel rapporto associativo; specifica-	
	zione delle competenze attribuite all'assemblea, distinguendo tra	
	competenze da attribuire alla assemblea ordinaria ed alla compe-	
	tenza della assemblea straordinaria; specificazione del procedimen-	
	to di convocazione della assemblea stessa; previsione che l'assem-	
	blea ordinaria è validamente costituita (quorum costitutivo) in prima	
	convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi di-	
	ritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei	
	presenti, nonchè che l'assemblea straordinaria, quando delibera sul-	
	le modifiche allo statuto o sulla variazione di sede, è validamente	
	costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza	
	dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la pre-	
	senza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto; previsione che	
	sono approvate (quorum deliberativo) le deliberazioni dell'assem-	
	blea ordinaria che raccolgono il consenso della maggioranza dei so-	
	ci presenti con diritto di voto, nonchè che le deliberazioni dell'assem-	
	blea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a va-	
	8	

	riazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei	
	tre quarti dei soci presenti aventi diritto di voto, mentre le delibera-	
	zioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'As-	
	sociazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il	
	voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto; introduzione	
	della previsione per la quale tutti i componenti dell'Organo di ammi-	
	nistrazione devono essere soci dell'Associazione; previsione che il	
	numero di membri che compongono il Consiglio di Amministrazione	
	deve essere dispari e compreso tra un numero minimo di cinque e	
	un numero massimo di sette membri; specificazione che tra i com-	
	ponenti dell'Organo di amministrazione devono essere eletti un Pre-	
	sidente, un Vice - Presidente, un Segretario ed un Tesoriere, non-	
	chè che lo stesso Organo di amministrazione deve nominare un Di-	
	rettore Sanitario, soggetto quest'ultimo che deve essere iscritto al-	
	l'Ordine dei medici e da scegliersi fra i consiglieri eletti o anche fra	
	soggetti diversi che possono essere non soci; specificazione delle	
	competenze del Consiglio di Amministrazione; indicazione delle mo-	
	dalità di convocazione e di votazione delle riunioni del Consiglio di	
	Amministrazione, nonchè specificazione delle competenze del Con-	
	siglio stesso; specificazione delle competenze del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione; specificazione che l'Organo di con-	
	trollo deve essere eletto dalla Assemblea dei soci quando la sua no-	
	mina sia imposta dalla normativa sul terzo settore, ai sensi dell'art.	
	30 del d.lgs. 117/2017, nonché indicazione specifica dei suoi compi-	
	ti; previsione che almeno uno dei componenti dell'organo di controllo	
	9	

	deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 del-	
	l'articolo 2397 del Codice civile; attribuzione all'Assemblea del pote-	
	re di nominare il Revisore Legale dei Conti nei casi in cui tale nomi-	
	na sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e	
	la relativa competenza non sia stata attribuita all'Organo di controllo	
	ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017; elencazione	
	dei libri sociali obbligatori e previsione del diritto di consultazione de-	
	gli stessi in capo ai soci; introduzione della c.d. clausola compromis-	
	soria, ossia della clausola che prevede che ogni controversia che	
	dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, su-	
	scettibile per legge di poter essere risolta mediante devoluzione ad	
	arbitri, ed inerente alla interpretazione o alla esecuzione del con-	
	tratto di Associazione e dello Statuto, dovrà essere rimessa al giudi-	
	zio di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri amichevoli com-	
	positori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti conten-	
	denti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal	
	Presidente del Tribunale di Brescia; previsione che in caso di estin-	
	zione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere	
	positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito	
	il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con prefe-	
	renza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.	
	Terminata quindi l'esposizione dell'ordine del giorno ad opera del	
	Presidente, considerato che nessuno chiede la parola, lo stesso	
	Presidente invita l'Assemblea a deliberare su quanto da lui prospet-	

	tato. L'Assemblea preso atto delle dichiarazioni e dell'esposizione	
	fatta, con voto espresso mediante alzata di mano, come constatato	
	dal Presidente dell'assemblea, ha prodotto il seguente risultato:	
	- favorevoli: 104 (centoquattro) soci su un totale di 118 (centodi-	
	ciotto) soci e quindi con una maggioranza maggiore dei 3/4 (tre	
	quarti).	
	- contrari: nessuno;	
	- astenuti: nessuno,	
	e, quindi, alla unanimità di tutti i presenti e con un quorum pertanto	
	maggiore rispetto a quello previsto dall'art. 14 (quattordici) dello Sta-	
	tuto per le modifiche dello statuto stesso,	
	DELIBERA	
	1) di approvare tutte le modifiche allo statuto come esposte dal Pre-	
	sidente dell'assemblea e quindi di approvare tutto il nuovo testo di	
	Statuto nella versione aggiornata, come infra allegato al presente	
	Verbale, del quale il Presidente dell'assemblea ha dato lettura ai	
	presenti.	
	Il Presidente mi consegna il nuovo testo di Statuto aggiornato con le	
	modifiche apportate che, previa lettura da me Notaio datane al com-	
	parente e debita sottoscrizione del comparente medesimo e di me	
	Notaio, al presente Verbale si allega sotto la lettera "B" .	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il	
	Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciotto e minuti ven-	
	totto.	
	Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono	
	11	

a carico dell'associazione, precisandosi che il presente atto è esente dall'imposta di registro ex art. 82, comma 3 del D. Lgs. num. 117 del 2017.
--

Del presente atto, della cui redazione sono stato dalla parte richie-
sto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte
di mio pugno, su 4 (quattro) fogli per pagine 11 (undici) e quanto si
qui della presente, ho dato lettura al comparente che lo approva e
con me lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti trenta.

F.TO: MANENTI DANILO

ROBERTO SANTARPIA NOTAIO

ALLEGATO "A" ATTO REP. N. 90840 RACCOLTA N. 31584

ELENCO SOCI AGGIORNATO AL 01/06/2020

Matricola associativ a	Cognome	Nome	Luogo nascita	Provincia nascita	Data nascita	Codice Fiscale	Residente
3	MARENGHI	MARIA	ISEO	BS	20/10/1946	MRNMRA46R60E333W	TRENZANO VIA N. SAURO <i>presente per delega</i>
8	RONCHIS	MARIO	TRENZANO	BS	01/11/1948	RNCMRA48S01L380Y	TRENZANO VIA CESARE BATTISTI <i>presente per delega</i>
11	RIVETTI	EUGENIO	ORZINUOVI	BS	03/12/1957	RTVGNES7T03G149P	MACLODIO VIA ROMA, 64 <i>presente per delega</i>
12	STABILE	ALDO	LONGHENA	BS	11/11/1945	STBLDA45S11E673F	MACLODIO VIA A. MORO, 10 <i>presente per delega</i>
13	PANSINI	ANTONIO	TRENZANO	BS	07/06/1944	PNSNTN44H07L380M	TRENZANO VITTORIO VENETO MATTINA <i>presente per delega</i>
17	BICOCCHI	MARIO	LOGRATO	BS	27/11/1960	BCCMRA60S27E654C	LOGRATO VIA M. DELLA LIBERTA' 133 <i>presente per delega</i>
20	LINI	EMANUELE	LOGRATO	BS	05/03/1966	LNIMNL66C05E654V	LOGRATO VIA MAZZINI, 20 <i>presente per delega</i>
24	MANENTI	DANILO	ORZINUOVI	BS	08/01/1968	MNNDNL68A08G149D	TRENZANO VIA DON ZAMBETTI, 2A <i>presente</i>
31	LODIGIANI	DOMENICO	TRAVAGLIATO	BS	19/10/1969	LDGDCN69R19L339N	TRENZANO VIA DELLA PIEVE, 4/A <i>presente per delega</i>
39	FISOGNI	EMIL	ISEO	BS	22/03/1977	FSGMLE77C2E333T	ORZINUOVI VIA CASTELBARCO 18/N <i>presente per delega</i>
56	ASTI	LUCIA	BRESCIA	BS	16/07/1968	STALCU68L56B157U	TRENZANO VIA N. SAURO 53 <i>presente</i>
108	TRIBBIA	PIERANGELO	VILLACHIARA	BS	19/06/1950	TRBPNG50H19L923J	TRENZANO VIA DONATORI DI SANGUE <i>presente per delega</i>
110	BONOMI	GIULIO	TRENZANO	BS	16/03/1947	BNMGL47C16L380J	TRENZANO VIA TITO SPERI, 9 <i>presente per delega</i>
111	BONFIGLIO	CLAUDIA	BRESCIA	BS	17/07/1967	BNFCLD67L57B157C	TRENZANO VIA SANTELLAMORA <i>presente per delega</i>
139	FRANZONI	LUIGI	LOGRATO	BS	11/04/1964	FRNLGU64D11E654A	LOGRATO VIA PIANERI <i>presente per delega</i>
156	DOSSENA	MASSIMILIANO	PIOMBINO	LI	03/04/1975	DSSMSM75D03G687Z	ORZINUOVI VIA VOLTA, 7 <i>presente per delega</i>
157	SPELENZA	ITALO	TRENZANO	BS	10/09/1961	SPLTLG61P10L380G	TRENZANO VIA C. BATTISTI <i>presente per delega</i>
183	MAGRINELLO	ELISA	BRESCIA	BS	14/12/1988	MGRLE88T54B157H	TRENZANO VIA V. EMANUELE, 31/C <i>presente per delega</i>
193	BENEDETTI	LAURA	TRENZANO	BS	06/10/1953	BNDLRA53R46L380F	TRENZANO VIA DELLA PIEVE <i>presente per delega</i>
197	BOLDINI	SILVANO	VALSAVIORE	BS	14/12/1948	BLDSVN48T14L648T	TRENZANO VIA A. MORO, 24 <i>presente</i>
209	METELLI	SERGIO	COMEZZANO	BS	09/01/1964	MTLSRG64A09C925W	TRENZANO VIA V. VENETO, 31 <i>presente per delega</i>
213	RICCA	GABRIELLA	MELZO	MI	16/05/1966	RCCGRLE6E56F119N	COMEZZANO CIZZAGO - VIA CARDUCCI 5 <i>presente per delega</i>
214	ROCCA	ANTONIO	ORZINUOVI	BS	05/12/1958	RCCNTN58T05G149E	TRENZANO VIA CAVOUR, 19/A
215	SIRANI	TERESA	CHIARI	BS	16/08/1965	SRNTR56S5M6C618H	COMEZZANO CIZZAGO - P.ZZA EUROPA 36
221	STEFANI	ROBERTO	TRENZANO	BS	26/10/1963	STFRRT63R26L380C	TRENZANO VIA CASTELLO, 20 <i>presente per delega</i>
222	BERARDI	ANGELO	BRESCIA	BS	16/03/1983	BRNRNG83C16B157A	CASTREZZATO - VIA M. DI P.ZZA FONTANA 30 <i>presente per delega</i>
224	TOJA	MAURIZIO	BOLLATE	MI	10/05/1960	TJOMRZ60E10A904B	TRENZANO VIA AQUAFORTA, 11/A <i>presente per delega</i>
227	COMINELLI	CATERINA	BERLINGO	BS	08/08/1951	CMNCRN51M48A799G	BERLINGO VIA MARCONI, 1 <i>presente per delega</i>
228	DECCA	ALESSIA	BRESCIA	BS	04/08/1987	DCCLSS87M44B157F	LOGRATO VIA G. ROSA, 26 <i>presente per delega</i>
230	GHEDI	ALICE	BRESCIA	BS	15/06/1987	GHDLC87H55B157Z	LOGRATO VIA PIAVE, 8 <i>presente per delega</i>
232	LOCATELLI	ELENA	BRESCIA	BS	19/12/1970	LCTLNE70T59B157F	TRENZANO VIA A. MORO, 6 <i>presente per delega</i>
240	BOTTICINI	CLAUDIA	BRESCIA	BS	04/01/1962	BTCLD62A44B157S	CORZANO VIA DISARELLI ST 14/B <i>presente per delega</i>
246	MAZZOTTI	ANNAMARIA	CHIARI	BS	12/09/1963	MZZNMR63P52C618A	CHIARI VIA FAME, 5/F <i>presente per delega</i>
249	SCURI	MIRKO	CHIARI	BS	06/01/1977	SCRMKR77A06C618Z	COMEZZANO CIZZAGO VIA TOVINI 15 <i>presente per delega</i>
250	BEZZI	VINCENZO	ROMANO d/L	BG	07/02/1949	BZVZCN49B07H509N	URAGO D'OGGIO - VIA KENNEDY 31
255	GARGIONI	FRANCESCA	CHIARI	BS	02/02/1976	GRGFNC67B42C618M	CASTELCOVATI - VIA A. DE GASPERI 1 <i>presente per delega</i>
256	FERRARI	SARA	BRESCIA	BS	28/10/1975	FRRSRA75R68B157M	BERLINGO VIA XXV APRILE, 10 <i>presente per delega</i>
257	FERRARI	ILARIA	BRESCIA	BS	22/09/1977	FRRLRI77P62B157W	LOGRATO VIA 4 NOVEMBRE, 27 <i>presente per delega</i>
259	ROSA	DANIELE	ORZINUOVI	BS	04/01/1995	RSODNL95A04G149I	LOGRATO VIA CADUTI P.ZZA LOGGIA, 8 <i>presente</i>
263	CARDULLO	MARISA	PALERMO	PA	18/05/1962	CROMRS62E58G273M	LOGRATO VIA DELEDDA, 23 <i>presente per delega</i>
271	BONOMI	GIULIA	BRESCIA	BS	26/11/1992	BNMGLI92S66B157Y	TRENZANO VIA ROMA, 19/I <i>presente per delega</i>
267	FROSIO	LUCIA	ORZINUOVI	BS	23/09/1964	FRSLCU64P63G149O	COMEZZANO CIZZAGO - VIA ZANARDELLI 27 <i>presente per delega</i>
273	REZZOLA	BARBARA	CHIARI	BS	23/04/1994	RZ2BBR94D63C618A	TRENZANO VIA TRENTO <i>presente per delega</i>
268	TIRABOSCHI	MATTEO	ORZINUOVI	BS	10/04/1994	TR8MTT94D10G149L	COMEZZANO CIZZAGO - VIA ZANARDELLI 27 <i>presente per delega</i>
278	AGNESI	PIETRO	TRENZANO	BS	24/07/1943	GN5PTR43L24L380K	TRENZANO, VIA VERDI 6
279	GALLI	SILVANA	CASTELCOVATI	BS	20/02/1957	GLLSVN57B6C072I	CASTELCOVATI - VIA A. DE GASPERI 1 <i>presente per delega</i>
283	SARNO	FRANCESCO	SARNO	SA	15/02/1947	SRNFNC47B15I438P	TRENZANO, VIA V. VENETO M. 15 <i>presente per delega</i>
285	MONDINI	MARIO	TRENZANO	BS	21/11/1951	MNDMRA51S21L380I	DELLO, VIA SAN GIORGIO N. 13
286	LORENZINI	CLAUDIA	ORZINUOVI	BS	27/06/1993	LRNCLD93H67G149P	MACLODIO VIA ROMA, 4 <i>presente per delega</i>
294	BATTEZZI	ANNALISA	ORZINUOVI	BS	28/09/1993	BTTNLS93P68G149V	LOGRATO, VIA PADRE MARCOLINI, 25 <i>presente per delega</i>
295	BORGHI	VALERIO	ORZINUOVI	BS	01/08/1962	BRGVLR62M01G149K	TRENZANO, VIA AQUAFORTA, 15 <i>presente per delega</i>
296	DEORI	MONICA	BRESCIA	BS	12/04/1971	DREMNC71D52B157V	BERLINGO, VIA DON BOSCO, 17 <i>presente per delega</i>
301	LEONARDI	SIMONE	BRESCIA	BS	29/04/1996	LNRSMN96D29B157Y	TRENZANO, VIA ROMA, 1D <i>presente per delega</i>
304	PALMIERI	ADAMO	COMEZZANO	BS	27/06/1962	PLMDMA62H27C925O	TRENZANO VIA C. BATTISTI 21 <i>presente per delega</i>
305	GUALDI	BARBARA	TRENZANO	BS	30/01/1963	GLDBBR63A70L380B	TRENZANO VIA C. BATTISTI 21 <i>presente per delega</i>
306	BOSSONI	ALESSANDRO	GARDONE VT	BS	23/04/1980	BSSLSN80D23D918P	TORRE PALLAVICINA (BG) VIA TORRE 20
307	TIGANCIUC	ANDREI	CHISINAU	EE	17/03/1985	TGNNDN85C17Z140Y	POMPIANO VIA NOCE 38 <i>presente per delega</i>
308	BARBOGLIO	SARA	BRESCIA	BS	25/10/1992	BRBSRA92R65B157M	TRENZANO VIA UMBERTO I 20 <i>presente per delega</i>
309	CAFFERATI	DARIO	BRESCIA	BS	07/06/1978	CFDRA78H07B157M	CORZANO VIA MAGGI 38/E <i>presente per delega</i>
310	SARESINI	GIACOMO	MILANO	MI	10/07/1974	SRSGCM74L10F205K	TRENZANO VIA TRENTO 35/A <i>presente per delega</i>
311	RAMERA	DANIELA	CHIARI	BS	29/11/1994	RMRDNL94S69C618H	CASTREZZATO VIA PESCHIERA 8 <i>presente per delega</i>
312	ZANI	EMANUELE	CHIARI	BS	15/07/1975	ZNAMNL75L15C618B	BERLINGO VIA VERDI 15/B <i>presente per delega</i>
314	BERTASSI	MICHELE	ROMANO d/L	BG	19/02/1983	BRTMHL83B19H509A	URAGO D'OGGIO VIA ROMA 24
315	SBARDELLATI	ANGELICA	CASTREZZATO	BS	07/02/1965	SBRNLC65B47C332U	BERLINGO VIA DANTE 48 <i>presente per delega</i>
316	SILINI	IPPOLITO	TRENZANO	BS	15/01/1956	SLNPLT56A18L380S	TRENZANO CASCINA PIEVE 1/A
318	CAPELLETTI	GIULIA	TRADATE	VA	19/10/1966	CPLGLI66R59L319H	TRENZANO VIA TITO SPERI, 8/E
319	BERSINI	GIULIANA	TRENZANO	BS	30/01/1957	BRSGLSN7A70L380E	TRENZANO VIA VITT VENETO MATTINA 34 <i>presente per delega</i>
321	BONETTI	ELVIRA	LENO	BS	19/09/1968	BNTLVR68P59E526V	TRENZANO VIA MARCONI, 38 <i>presente per delega</i>
322	FE	SALVATORE	PALAZZOLO S/G	BS	30/07/1956	FEXSVT56L30G264M	TRENZANO VIA BELZAGNO 24A <i>presente per delega</i>
325	ROVIDA	CLAUDIO	MILANO	MI	09/01/1952	RVDCLD52A09F205B	CASTELCOVATI VIA SANT'ANTONIO, 49 <i>presente per delega</i>
326	ROVIDA	KETTY	CHIARI	BS	12/02/1976	RVCKTT76S52C618T	CASTELCOVATI VIA SANT'ANTONIO, 49 <i>presente per delega</i>
328	SCALVENZI	LAURA	BRESCIA	BS	16/06/1989	SCRLRA89H56B157U	LOGRATO VIA ORZINUOVI, 39 <i>presente per delega</i>
330	TAGLIANTE	ANGELO	CRISPINO	TA	28/12/1968	TGLNLR68T28D17W	TRENZANO VIA MARTINENGO, 22 <i>presente per delega</i>
331	VEZZOLI	SIMONA	CHIARI	BS	03/09/1973	VZZSMN73P43C618Y	CORZANO VIA MAGGI 1/A <i>presente per delega</i>
332	ZAMMARCHI	ANGELO	LOGRATO	BS	09/02/1962	ZMMNGI62B0E54H	LOGRATO VIA LOLOMUSO, 5 <i>presente per delega</i>
333	ZAMMARCHI	ANNA	BRESCIA	BS	10/07/1991	ZMMNNA91S6157Z	LOGRATO VIA LOLOMUSO, 5 <i>presente per delega</i>
338	BRAMBILLA	ERCOLE	BERLINGO	BS	24/07/1950	BRMRCL50L24H509I	TRENZANO VIA ROMA, 12 <i>presente per delega</i>
340	DECCA	FEDERICA	BRESCIA	BS	08/04/1985	DCCFRCS5H48B157H	TRENZANO MELLA, VIA GIOVANNI XXIII 35/E <i>presente per delega</i>

[Handwritten signature]

Roberto Santafior



341	DESTER	ANNA	BRESCIA	BS	11/09/1954	DSTNNA54P51B157Q	BERLINGO VIA DE GASPERI, 10 <i>presente per delega</i>
342	GALLI	FABIO	BRESCIA	BS	18/06/1996	GLLFBA96H18B157S	COMEZZANO CIZZAGO VIA MARCONI 44
351	BOSICH	MARIA LUISA	ORZINUOVI	BS	11/04/1968	BSCMLS68D51G149T	BERLINGO VIA ROMA, 16 <i>presente per delega</i>
352	LEONI	ANNA	MANERBIO	BS	18/10/1998	LNENNA98R58E884E	BERLINGO VIA ROMA, 16 <i>presente per delega</i>
353	ZANI	LUCA	BRESCIA	BS	21/11/1977	ZNALCU77S21B157E	TRENZANO VIA DON PIETRA, 19 <i>presente per delega</i>
354	ANNONI	DEBORAH	CHIARI	BS	07/11/1997	NNNDRH97S47C618N	RUDIANO, VIA SANT'ANDREA, 15 <i>presente per delega</i>
355	BERTOCCHI	ANDREA	CHIARI	BS	04/05/1998	BRTNDR98E04C618W	TRENZANO, VIA TITO SPERI 8/D <i>presente per delega</i>
356	BIANCHESSI	FABIO	CHIARI	BS	11/04/1996	BNCFB96D11C618R	URAGO D/O, VIA ROMA 47 <i>presente per delega</i>
357	GUALTIERI	ANTONIO	TRENZANO	BS	30/08/1954	GLTNTN54M30L380Q	TRENZANO, VIA DANTE 3 <i>presente per delega</i>
359	PETROSINO	GABRIELLA	BRESCIA	BS	24/11/1964	PTRGRL64S64B157U	TRENZANO, VIA INDUSTRIALE 1 <i>presente per delega</i>
360	PROFERA	ARIANNA	BRESCIA	BS	08/09/1999	PRFRNN99P48B157G	TRENZANO, VIA DOTT. NEREO OMERO, 18 <i>presente per delega</i>
361	SALVATI	FRANCESCO	COCCAGLIO	BS	07/10/1953	SLVFNCS3L10C806O	LOGRATO, VIA ALCIDE DE GASEPRI 20 <i>presente per delega</i>
362	SFONDRINI	ALBERTO MARIA CARLO	LODI	LO	29/09/1986	SFNLRT86P29E648M	CHIARI, VIA RUDIANO TRAV 1, 9/P <i>presente per delega</i>
363	SUARDI	VALENTINA	ISEO	BS	07/01/1980	SRDVNT80A47E333C	CHIARI, VIA FALCONE 4
364	TONINELLI	PIETRO	TRENZANO	BS	11/08/1953	TNNPTR53M11L380Z	TRENZANO, CASCINA S. GOTTARDO, 1 <i>presente per delega</i>
365	ARIOTTI	FRANCESCO	BRESCIA	BS	21/07/1990	RTTFNC90L21B157O	BERLINGO - VIA CADUTI, 9 <i>presente per delega</i>
366	BALDI	ARMANDO	BRESCIA	BS	03/07/1969	BLDRND99L03B157M	BRANDICO - VIA C. TARELLO, 42 <i>presente per delega</i>
368	BIANCHI	SERENA	GARDONE V/T	BS	20/07/1979	BNCSSN79L60D918I	CASTREZZATO - VIA F. LLI CERVI, 51 <i>presente per delega</i>
369	BOTTICINI	LUCIA	BRESCIA	BS	04/07/1966	BTTLCU66L44B157A	MAIRANO - VIA GIUSEPPE PELOSI, 51
370	CADEI	ARIANNA	BRESCIA	BS	11/02/1996	CDARNN96B51B157K	TRENZANO - VICOLO RUDIANA, 1/A <i>presente per delega</i>
371	CONSOLI	ROSANNA	ROVATO	BS	28/09/1965	CNSRNN65P68H598U	TRAVAGLIATO - VIA S. MARIA DEI CAMPI, 41 <i>presente per delega</i>
372	FACCHETTI	MARA ADELE	CHIARI	BS	22/09/1982	FCCMDL82P62C618S	CASTREZZATO - VIA DEGLI ANTEGNATI, 16 <i>presente per delega</i>
373	FORMENTI	ALESSANDRA	CHIARI	BS	20/06/1985	FRMLSN85H60C618N	CASTREZZATO - VIA DEI PLATANI, 14 <i>presente per delega</i>
374	GERRI	TIZIANA	BRENO	BS	22/04/1963	GRRTZN63D22B149B	LOGRATO - VIA ENRICO FERMI, 11 <i>presente per delega</i>
375	GRAZIOLI	LUIGI	ORZINUOVI	BS	27/09/1978	GRZLGU78P27G149X	POMPIANO - VIA M.L. KING, 4 <i>presente per delega</i>
376	LENZI	NICOLA	MANERBIO	BS	23/05/2000	LNZNCL00E22E884W	TRENZANO - VIA FISOGNI, 1/B <i>presente per delega</i>
377	LOCATELLI	DOMENICO	TRENZANO	BS	10/02/1958	LCTDNC58B10L380R	TRENZANO - VIA AQUAFORTA, 22 <i>presente per delega</i>
378	LOMBARDINI	MARINA	BRESCIA	BS	27/04/1965	LMBMRN65D67B157S	LOGRATO - VIA CADUTI DI P. ZZA LOGGIA, 12
379	LORINI	REBECCA	BRESCIA	BS	07/10/2001	LRNRCC01R47B157P	BERLINGO - VIA MARTINENGA, 3 <i>presente per delega</i>
382	MINELLI	SONIA	CHIARI	BS	28/02/1971	MNLSNO71B68C618L	CASTELCOVATI - VIA G. FALCONE, 14 <i>presente per delega</i>
383	PAIARDI	ANDREA	BRESCIA	BS	13/04/1987	PRDNOR87D13B157Y	LOGRATO - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 34 <i>presente per delega</i>
384	PELOSI	CLAUDIO	TRENZANO	BS	16/04/1957	PLSCLD57D16L380B	TRENZANO - VIA BELZAGNO, 40
386	PETRALIA	CHRISTOPHER	BRESCIA	BS	25/07/2000	PTRCRS00L25B157X	BERLINGO - VIA ROMA, 16 <i>presente per delega</i>
387	REBOLDI	ALESSIA	BRESCIA	BS	12/04/2000	RBLLSS00D52B157R	LOGRATO - VIA DOTT. CASTIGLIEGO, 41 <i>presente per delega</i>
388	SCARATTI	FILIPPO	BRESCIA	BS	19/05/2001	SCRFPPO1E19B157X	TRENZANO - VIA C. BATTISTI, 7 <i>presente per delega</i>
389	STEFANI	NICOLAS	BRESCIA	BS	27/11/1996	STENLS96S27B157E	TRENZANO - VIA CASTELLO, 20 <i>presente per delega</i>
390	TONINELLI	MATTIA	BRESCIA	BS	20/02/2002	TNNMTT01B20B157Q	TRENZANO - VIA FISOGNI, 1/E <i>presente per delega</i>
392	VOLPONI	VERONICA	BRESCIA	BS	07/04/1997	VLPVNC97D47B157Q	TRENZANO - VIA MARTINENGO, 32 <i>presente per delega</i>
393	ZAMMARCHI	EMANUELA	CASTREZZATO	BS	08/01/1965	ZMMMN165A48C332B	TRENZANO - VIA G. LEOPARDI, 11 <i>presente per delega</i>
394	QUADRINI	GIACOMO	MAIRANO	BS	17/07/1954	QDRGCM54L17E841C	TRENZANO - VIA ALDO MORO, 39 <i>presente</i>

[Handwritten signature]

Roberto Tentori e Notaro



Allegato "B" all'atto n. 31.584 di Raccolta Notaio Santarpia

STATUTO

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

È costituita l'associazione denominata "Volontari dell'ambulanza - organizzazione di volontariato - ONLUS" (o anche, in forma breve, "ODV") con sede nel comune di Trenzano (BS), in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.

L'emblema dell'Associazione è costituito da un drappo bianco, frangiato d'oro con al centro il logo dell'associazione costituito dalla classica croce di Esculapio e il logo del Comune di Trenzano racchiusi nella dicitura Volontari Ambulanza Trenzano.

Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

	L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura asso-	
	ciativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle	
	cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli ade-	
	renti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata	
	in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche	
	indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.	
	L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla	
	generalità della popolazione.	
	<u>Art. 3 - Scopi associativi</u>	
	L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento	
	civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei	
	valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più	
	giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della	
	persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e	
	la tutela dei diritti dei cittadini.	
	L'Associazione assume, in particolare, il compito di:	
	a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contra-	
	stare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;	
	b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni col-	
	lettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;	
	c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare	
	nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;	
	d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione at-	
	tiva dei cittadini;	
	e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associati-	

	va e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse genera-	
	le, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;	
	f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore so-	
	ciale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della	
	disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale,	
	cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e cul-	
	turali;	
	g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di	
	volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e	
	degli obbiettivi previsti dal presente statuto.	
	A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa nazionale AN-	
	PAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).	
	<u>Art. 4 - Attività di interesse generale</u>	
	Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più del-	
	le seguenti attività di interesse generale:	
	a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1' comma	
	dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017;	
	b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del-	
	la legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e in-	
	terventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.	
	104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifica-	
	zioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/2017;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del	
	Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Uf-	
	3	

	ficiale n, 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui	
	alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017;	
	d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e	
	successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art.	
	5 D.Lgs. 117/2017;	
	<u>4bis - Azioni conseguenti</u>	
	In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite:	
	a. Interventi e prestazioni sanitarie;	
	b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;	
	c. servizi di trasporto socio - sanitario a mezzo di autoambulanza;	
	d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;	
	e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in colla-	
	borazione con le strutture pubbliche;	
	f. donazione di sangue e organi;	
	g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, non-	
	ché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	
	h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e	
	per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei	
	suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con orga-	
	nizzazioni private e pubbliche amministrazioni;	
	i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e	
	servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizio-	
	ni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse	
	naturali;	
	j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	4	

	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e	
	della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, non-	
	ché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conserva-	
	zione e la valorizzazione del patrimonio documentale;	
	k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadi-	
	ni allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro	
	soddisfacimento;	
	l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conse-	
	guenti al precedente punto;	
	m. organizzazione e gestione di servizi sodali ed assistenziali, anche	
	domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, co-	
	munque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;	
	n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collabora-	
	zione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di	
	ANPAS nazionale;	
	o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della	
	non - violenza e della difesa non armata;	
	p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, non-	
	ché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;	
	q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;	
	r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.	
	Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può riceve-	
	re soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e docu-	
	mentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria	
	e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse	
	5	

esercitabili dagli enti del terzo settore.

4ter - Attività secondarie e sussidiarie

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Art. 5 bis Volontari e Assicurazioni Obbligatorie

I volontari dell'Associazione devono essere assicurati contro gli infortuni e alle malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci.

	Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere inte-	
	grato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare	
	richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale	
	del Terzo settore.	
	Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sot-	
	toscrivono la quota associativa.	
	Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la	
	propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di	
	lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei	
	compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18	
	anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazio-	
	ne con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la re-	
	sponsabilità genitoriale.	
	I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di	
	votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di	
	essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri	
	diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rap-	
	presentante legale.	
	Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la	
	temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la	
	possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.	
	<u>Art. 7 - Diritti</u>	
	I soci hanno diritto di:	
	a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente sta-	
	tuto e dai regolamenti associativi;	
	8	

	b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'ele-	
	zione quali componenti di questi ultimi;	
	c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal	
	presente statuto;	
	d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi	
	dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statu-	
	to;	
	e) essere informati sull'attività associativa.	
	<u>Art. 8 - Doveri</u>	
	I soci sono tenuti a:	
	a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi asso-	
	ciativi;	
	b) essere in regola con il versamento della quota associativa;	
	c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della	
	Associazione;	
	d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.	
	<u>Art. 9 - Incompatibilità</u>	
	Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesi-	
	me attività svolte dall'Associazione.	
	Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'As-	
	sociazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.	
	<u>Art. 10 - Perdita della qualità di socio</u>	
	La qualità di socio si perde:	
	a) per morosità;	
	b) per decadenza;	

	c) per esclusione;	
	d) per recesso;	
	e) per decesso.	
	a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.	
	b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.	
	c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.	
	d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.	
	Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.	
	Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.	
	I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento, il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve	
	10	

la relativa comunicazione.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Per ogni esercizio sociale l'Associazione redige un bilancio di esercizio e un bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre del giorno 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto finanziario e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto finanziario per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di

	cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una annotazione in calce al	
	rendiconto per cassa.	
	L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifi-	
	ci delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.	
	Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Ter-	
	zo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente	
	ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa	
	cui l'Associazione aderisce.	
	<u>Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate</u>	
	1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gen-	
	naio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.	
	2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:	
	a. dalle quote degli aderenti;	
	b. da contributi di privati;	
	c. da rimborsi derivanti da convenzioni;	
	d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al so-	
	stegno di specifiche attività e progetti;	
	e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;	
	f. da rendite patrimoniali e finanziarie;	
	g. da attività di raccolta fondi;	
	h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini	
	di sovvenzione;	
	i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata diret-	
	tamente dall'associazione;	
	j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;	
	12	

	k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;	
	l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;	
	m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.	
	<u>Art. 13 - Patrimonio</u>	
	Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve comunque denominate o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore, a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti gli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	<u>Art. 14 - Bilancio sociale</u>	
	L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.	
	Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.	
	13	

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

a. l'Assemblea dei soci;

b. l'Ogano di amministrazione;

c. il Presidente;

d. l'Organo di Controllo;

e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo di cui all'articolo 30, comma 5 del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma secondo, codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i

soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione ed è diffuso almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un Comune in cui l'Associazione opera.

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 - Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - Adempimenti

L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'associazione. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 - Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è

	eletto il candidato più anziano di età anagrafica.	
	Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi	
	equivale a rigetto della proposta di deliberazione.	
	Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche	
	dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono appro-	
	vate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto	
	di voto.	
	Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimen-	
	to dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono appro-	
	vate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.	
	<u>Art. 22 - Intervento e rappresentanza</u>	
	Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un al-	
	tro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di	
	convocazione.	
	Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente	
	dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando	
	lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non	
	sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura perso-	
	nale.	
	È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di	
	prendere la parola.	
	<u>Art. 23 - Competenze</u>	
	L'assemblea ordinaria	
	a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;	
	17	

	b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio;	
	c. determina l'importo annuale delle quote associative;	
	d. definisce le linee programmatiche della Associazione;	
	e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche ;	
	f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;	
	g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci all'Associazione;	
	h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;	
	i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;	
	j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;	
	k. delibera sulla esclusione degli associati;	
	l. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio;	
	m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;	
	n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.	
	L'assemblea straordinaria delibera:	
	a. sulle modifiche dello statuto sociale;	
	b. sulla variazione della sede legale;	
	c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione del-	
	18	

	l'Associazione;	
	d. sulla devoluzione del patrimonio.	
	<u>Art. 24 - Organo di Amministrazione</u>	
	L'organo di amministrazione o consiglio di amministrazione è com-	
	posto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 7 com-	
	ponenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, com-	
	preso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere	
	soci dell'Associazione.	
	Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.	
	L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso	
	dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal	
	Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.	
	Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'As-	
	semblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente	
	che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o	
	di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un diret-	
	tore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consi-	
	glieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri	
	direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.	
	Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento gene-	
	rale dell'Associazione.	
	Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne	
	sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consi-	
	glio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.	
	Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso	

	da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i	
	componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione,	
	salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in	
	presenza di particolari motivi di urgenza.	
	L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine	
	del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere,	
	entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei	
	locali della sede sociale.	
	Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario,	
	da trascrivere in apposito libro.	
	<u>Art. 25 - Quorum costitutivi e voto</u>	
	Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno	
	dei componenti.	
	Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il	
	metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali	
	o quando la deliberazione riguarda le singole persone.	
	Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza	
	dei presenti.	
	Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di	
	interesse.	
	Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea,	
	partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di	
	voto ed ha facoltà di proposta e di parola.	
	Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni	
	di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo	
	20	

parere obbligatorio e vincolante.

Art. 26 - Competenze

L'Organo di amministrazione:

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;

b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;

c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;

d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;

e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;

f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio

g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;

h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;

l. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto.

Art. 27 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

	Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, pro-	
	cederà ad elezioni suppletive.	
	Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno	
	dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e,	
	in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.	
	La decadenza del consiglio comporta anche quella del presidente e	
	del collegio dei revisori dei conti.	
	Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'as-	
	sociazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assem-	
	blea per la rielezione degli organi medesimi.	
	<u>Art. 28 - Presidente</u>	
	Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Ammini-	
	strazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può es-	
	sere rieletto.	
	Il presidente:	
	- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei con-	
	fronti di terzi e in giudizio;	
	- dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;	
	- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato	
	a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qual-	
	siasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rila-	
	sciandone liberatorie quietanze;	
	- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e	
	passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudi-	
	ziaria e Amministrativa;	

	- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;	
	- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;	
	- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.	
	In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.	
	<u>Art. 29 - Organo di controllo</u>	
	L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.	
	Almeno uno dei componenti dell'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 2397 del Codice civile.	
	Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i componenti dell'organo di controllo eleggono, al loro interno, il presidente e stabiliscono le regole di funzionamento dell'organo stesso.	
	Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.	
	<u>Art. 30 - Competenze</u>	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.	
	23	

	L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'os-	
	servanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed at-	
	testa che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità	
	alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del	
	monitoraggio svolto dall'organo stesso.	
	Le riunioni dell'organo di controllo sono validamente costituite quan-	
	do è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni	
	vengono prese a maggioranza dei presenti.	
	<u>Art. 31 - Revisore legale dei conti</u>	
	L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale	
	nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo set-	
	tore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa compe-	
	tenza non sia stata attribuita all'Organo di controllo, secondo quanto	
	previsto dall'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 117/2017 e sue successi-	
	ve modifiche ed integrazioni e in ogni caso secondo le norme di leg-	
	ge vigenti.	
	<u>Art. 32 - Libri sociali obbligatori</u>	
	L'associazione deve tenere:	
	a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono	
	attività in modo non occasionale;	
	b) il libro degli associati;	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui	
	vengono trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;	
	d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di ammi-	
	nistrazione e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi asso-	
	24	

	ciativi.	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.	
	Titolo V - Norme finali	
	<u>Art. 33 - Sezioni</u>	
	Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più se-	
	zioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regola-	
	menti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri parteci-	
	vi del presente Statuto.	
	<u>Art. 34 - Regolamenti</u>	
	Il regolamento generale:	
	a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del con-	
	siglio;	
	b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associa-	
	tive e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;	
	c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, dei diretto-	
	re sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a	
	specifici settori di intervento dell'associazione;	
	d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.	
	In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'As-	
	semblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.	
	<u>Art. 35 - Clausola compromissoria</u>	
	Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che do-	
	vesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa	
	l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e dei	
	presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale	
	25	

composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno ex bone et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

Art. 36 - Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Art. 37 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.TO: DANILO MANENTI

ROBERTO SANTARPIA NOTAIO

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
REDATTO SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 23,
COMMI 3, 4 E 5 DEL D.LGS 82/2005.
ORZINUOVI, 30 giugno 2020